

STATUTO ASSOCIAZIONE AVULSS Cantù- Como ODV



AGENZIA DELLE ENTRATE DI CANTÙ
Allegato n. 1
all'atto di Registrazione
il n° 54X Serie 3
IL CAPO D'IMPRESA

PREMESSA

(Firma in delega del Direttore Provinciale Rosella Trachetti)

Il 3 ottobre 1979 nasceva l'Associazione Nazionale AVULSS (Associazione per il Volontariato nelle Unità Locali dei Servizi Socio-Sanitari). L'Associazione, sorta per volontà di Don Giacomo Luzietti, fu costituita dai soci effettivi dell'OARI in armonia con la legge di riforma sanitaria (n° 833 del 1978) che, per la prima volta, riconosceva e dava spazio al volontariato in ambito socio-sanitario.

Una Associazione che anche con il nome affermava la sua volontà di operare sul e nel territorio e che in breve tempo si diffuse in tutt'Italia.

Nel 2004 l'evolversi dei servizi sanitari e sociali, degli aspetti legislativi e il sorgere di nuove esigenze operative porta ad adeguamenti strutturali che si concretizzano con la trasformazione dei Nuclei locali in Associazioni AVULSS e la costituzione della Federazione AVULSS, come ente di coordinamento nazionale di tutte le Associazioni AVULSS locali.

La Federazione AVULSS assume la funzione di guida, di riferimento e di coordinamento, con il compito di vigilare sullo spirito, le finalità, i principi ed i valori originari dell'AVULSS ed assicurando una continuità coerente con i principi ribaditi nella "Carta del Volontario AVULSS" scritta da Don Giacomo Luzietti.

Art. 1 COSTITUZIONE E NATURA

È costituita, ai sensi del Codice Civile, ai sensi della legge n.°266 del 11/08/1991, ed ai sensi del Decreto Legislativo n° 117 del 3 luglio 2017 e successive integrazioni e modifiche, in forma di organizzazione di volontariato, l'associazione, Ente del Terzo Settore, denominata

AVULSS Cantù – Como ODV

con sede legale in Cantù di seguito indicata, in breve, come "Associazione".

A seguito dell'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore l'Associazione integrerà la propria denominazione con "Organizzazione di Volontariato", o in breve "ODV" e dovrà indicare gli estremi dell'iscrizione stessa negli atti e nelle comunicazioni al pubblico.

L'Associazione è una Organizzazione a struttura democratica, senza scopo di lucro, con fini di solidarietà, libera, autonoma e apartitica, persegue finalità civiche, e di utilità sociale, si ispira ai principi cristiani ed è aperta a tutti coloro che ne condividono le finalità, lo spirito e gli orientamenti operativi e formativi, nonché le norme e le finalità espresse nel presente Statuto.

Per lo svolgimento dei propri compiti ed il raggiungimento dei propri scopi l'Associazione si avvale delle prestazioni personali e volontarie dei suoi Soci.

[Firma manoscritta]

Art. 2 FINALITÀ

L'Associazione si propone di promuovere a livello locale un volontariato socio-sanitario organizzato in forma continuativa, qualificato e gratuito, inteso come servizio offerto alla persona in difficoltà sia direttamente sia intervenendo nelle realtà socio-sanitarie.

Servizio che, preceduto e accompagnato da una specifica e adeguata formazione, intende assicurare una presenza amichevole, attiva ed umanizzante nelle realtà sociali e sanitarie.

Impegno primario è di dar vita ed alimentare una forma di volontariato che, mettendosi a totale disposizione della persona, riconosca in essa il soggetto unico e centrale di ogni sua attività e, con i suoi servizi, si impegni a ridare, difendere e promuovere la sua dignità e il suo valore.

Il servizio esclude qualsiasi mansione tecnico professionale di competenza esclusiva del personale sanitario, medico e paramedico. L'attività del volontario non si sostituisce nei compiti e nelle responsabilità agli addetti delle strutture stesse.

Art. 3 LOGO E SERVIZI

Alla Associazione è concesso l'uso del logo AVULSS in quanto federata.

L'Associazione, per poter usufruire del logo AVULSS, deve iscriversi alla Federazione AVULSS e rispettare oltre che il proprio Statuto anche le normative riportate nello Statuto della Federazione.

Le strutture ed i servizi messi a disposizione dalla Federazione AVULSS saranno utilizzati esclusivamente per i fini statutari previsti e la Federazione ne tutelerà il corretto indirizzo.

Il Consiglio Direttivo della Federazione eserciterà vigilanza sull'Associazione in relazione al corretto uso del Marchio e del Logo.

Art. 4 FONTI DI INDIRIZZO

L'Associazione è disciplinata dalle norme di questo Statuto, da un Regolamento emanato dal Consiglio Centrale della Federazione, da Circolari e da atti di indirizzo emanati dal Consiglio Direttivo della Federazione, agisce nel rispetto delle Leggi vigenti e dello Statuto della Federazione.

Art. 5 ATTIVITÀ

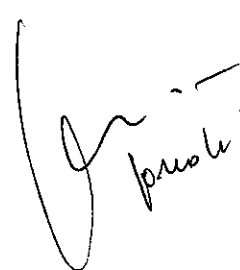
1) Per la realizzazione degli scopi di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'Associazione AVULSS persegue le sue finalità svolgendo, in via continuativa attività di interesse generale, che, ai sensi dell'art. 5 DLGS 117/2017, rientrano nei commi:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n° 328 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n° 104, e alla legge 22 giugno 2016 n°112 e successive modificazioni;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti e prodotti di cui alla legge 18 agosto 2016, n°166 art. 5 u), e successive modificazioni o erogazioni in denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate, o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

Le attività dell'Associazione vengono svolte:

- realizzando attività gratuite di cui al comma a) dell'art. 5 DLGS 117/2017 aventi come oggetto "servizi sociali", intendendo prestazioni destinate a superare situazioni di difficoltà delle persone in stato di bisogno;
 - effettuando, tramite i Soci della sua Associazione, attività di volontariato tra cui servizi in ambito socio-sanitario in forma gratuita, continuativa e organizzata, svolgendo compiti di animazione, prevenzione ed educazione socio-sanitaria;
 - stimolando e suscitando nei cittadini un impegno partecipativo alla gestione della propria salute, nel rispetto della dignità e della libertà della persona umana;
 - inserendosi nel contesto sociale per portare un valido aiuto alla prevenzione di ogni forma di disagio e di sofferenza ed al miglioramento delle condizioni di salute e di vita di chi è in stato di difficoltà e sofferenza, assicurando con continuità una presenza amica che con attenzioni e spirito cristiano sia di aiuto e di conforto;
 - costituendosi come punto di formazione, di riferimento, di coordinamento e di rappresentanza per tutti gli associati, nonché come erogatrice di servizi, consulenze e supporti al fine di aiutare e sostenere l'attività dei Soci;
 - predisponendo e promuovendo, avvalendosi degli indirizzi e del supporto della Federazione, progetti per la formazione sia di base (Corsi Base) di aspiranti volontari, sia permanente degli operatori volontari. Tenendosi aggiornata intervenendo a specifici percorsi di approfondimento culturale e operativo proposti dalla Federazione;
 - partecipando a convegni, corsi e seminari a livello nazionale, interregionale e locale su tematiche formative proprie del volontariato, rivolte sia ai membri dell'Associazione, sia a coloro, sul territorio, che intendono conoscere, capire e impegnarsi nel volontariato;
 - attuando beneficenza, sostegno a distanza ecc., secondo il comma u) dell'art. 5 D.lgs. 117/2017;
- 2) L'Associazione può svolgere attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi: tali attività sono secondarie, marginali e strumentali all'attività principale svolta nell'interesse generale. Sarà cura del Consiglio determinare quali attività possano essere svolte in quanto collegate all'attività principale. L'Amministratore documenterà il carattere



secondario e strumentale delle attività di cui sopra, nella relazione di bilancio o di missione (art.13 comma 6 del D.lgs. 117/2017);

- 3) L'Associazione può partecipare a bandi e convenzioni con Comuni ed Enti che prevedano attività diverse, ma sempre con lo scopo di stare vicina con i suoi volontari alle persone in difficoltà per essere promotrice e donatrice di speranza;
- 4) L'Associazione può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo e dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento della sua attività. In particolare, può utilizzare impiegati per il corretto funzionamento della amministrazione interna;
- 5) In nessun caso il numero dei lavoratori dipendenti può essere superiore al 50% del numero dei volontari;
- 6) Le attività di cui al comma 1, sono svolte dall'Associazione a favore di terzi, tramite prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito. L'attività del volontario non può essere in alcun modo retribuita, nemmeno da eventuali beneficiari;
- 7) Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione, solo le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa presentazione della documentazione inerente alle spese.

Art. 6 DURATA

L'Associazione avrà durata illimitata.

Art. 7 ADESIONE ALLA FEDERAZIONE

L'associazione pur essendosi costituita indipendente, si riconosce nei principi ispiratori indicati nel presente Statuto e nella "Carta del Volontario AVULSS", aderisce alla Federazione AVULSS e, pertanto, adotta lo Statuto tipo predisposto dalla Federazione, intende osservare le norme generali e particolari previste dalle leggi sul volontariato, (in particolare quelle del D.lgs. 117/2017 e successive modifiche), quelle riportate nel presente Statuto e versare la quota associativa nella misura stabilita di anno in anno dal Consiglio Centrale della Federazione per ogni singolo volontario. Tali contributi, finalizzati allo svolgimento delle attività associative non hanno carattere patrimoniale, non sono trasferibili né restituibili in caso di recesso o decesso.

Come stabilito dallo Statuto della Federazione l'Associazione presenterà, ogni anno, idonea domanda di ammissione.

Con l'accettazione della domanda di ammissione da parte del Consiglio Centrale, l'Associazione, diventando Socia della Federazione, acquisisce il diritto a denominarsi AVULSS e a poter continuare ad utilizzarne il logo.

Art. 8 DIRITTI ED OBBLIGHI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione si impegna a:

- a. Osservare lo Statuto, i Regolamenti, le Delibere, le Circolari e le disposizioni emanate dalla Federazione;
- b. Versare la quota federativa annuale, nella misura e secondo le modalità approvate dal Consiglio Centrale della Federazione;
- c. Prestare, nei limiti delle sue possibilità, la sua opera per il conseguimento degli scopi sociali, in forma gratuita, organizzata e continuativa;

- d. Partecipare, liberamente e democraticamente, alla elezione degli organi della Federazione secondo le normative deliberate dalla Federazione e riportate nello Statuto e nel Regolamento della Federazione;
- e. L'associazione deve rinnovare annualmente, per iscritto, la sua adesione alla Federazione riconfermando così gli impegni assunti. È al corrente che il mancato rinnovo di adesione entro i termini stabiliti, comporta la perdita della qualifica di Socio e, conseguentemente decade l'autorizzazione all'utilizzo del marchio AVULSS e del logo che lo contraddistingue;
- f. Ad ogni volontario che ha frequentato un Corso Base, viene rilasciato dalla Federazione, un attestato di *"Idoneità a iniziare un'attività di volontariato"* e se si iscrive all'Associazione un tesserino che conferma la sua appartenenza all'Associazione. Se regolarmente aggiornato ogni anno, è l'unico documento che attesta la qualifica di socio;
- g. Tutti gli operatori volontari membri dell' Associazione, come da elenchi presenti negli archivi della Federazione, ogni anno sono provvisti dalla Federazione di polizze assicurative per infortuni, responsabilità civile e malattia in relazione all'esercizio dell'attività di volontariato ai sensi dell'art. 18 D.LGS 117/2007;
- h. L'Associazione confederata, tramite i suoi delegati, a seguito di domanda scritta, ha il diritto di consultare i libri della Federazione, i verbali delle riunioni, i bilanci ed i movimenti contabili, conservati nella sede della Federazione, come previsto dall'art. 15 dl D.lgs. 117/2017.

Art. 9 CESSAZIONE DEL RAPPORTO ASSOCIATIVO

L'Associazione è federata senza limiti di tempo. Può cessare la sua attività per recesso, decadenza ed esclusione.

- a. Recesso: l'AVULSS ODV può cessare la sua attività, con propria delibera assembleare adottata con le maggioranze previste, dandone comunicazione scritta mediante raccomandata con avviso di ricevimento, al Segretario della Federazione ed accompagnando la comunicazione con la delibera stessa e con l'atto di cancellazione del codice fiscale. Il recesso verrà ratificato dal Consiglio Centrale che provvederà alla cancellazione dell'Associazione dal libro delle Associazioni Federate.
- b. Decadenza: il Consiglio Centrale della Federazione, può dichiarare decaduta l'Associazione Federata se la stessa ha perduto i requisiti per appartenere alla Federazione. La qualifica di Socio si può perdere:
 - per la mancanza di rinnovo annuale scritto dell'adesione;
 - per il mancato versamento del contributo associativo annuale.
- c. Esclusione: l'Associazione a seguito di ripetute e gravi violazioni dello Statuto da parte del Presidente, dei membri del suo Direttivo o dei suoi volontari può venire esclusa dalla Federazione con deliberazione presa dal Consiglio Centrale della Federazione. Alla stessa viene proibito l'uso del Logo AVULSS e qualsiasi segno distintivo che possa richiamare l'AVULSS. Può essere parimenti esclusa l'Associazione se svolge attività ritenuta dal Consiglio Centrale in contrasto con quelle previste dallo statuto della Federazione o se, senza giustificato motivo, con la sua attività, si mette in contrasto con la Federazione. Avverso alla deliberazione di esclusione del Consiglio Centrale, è facoltà dell'Associazione fare ricorso al giudizio del Collegio dei Proviviri della Federazione AVULSS. L'esclusione viene deliberata dal Consiglio

per motivi.

Centrale e viene comunicata all'Associazione ed a tutti gli Enti pubblici e privati presso i quali la comunicazione abbia rilevanza.

All'Associazione AVULSS se recesso, decaduta od esclusa, è inibito, con effetto immediato, l'uso del logo, del Marchio e/o di qualsiasi altro segno di riconoscimento o simbolo di individuazione che la possa collegare, anche in via indiretta, all'AVULSS.

Art. 10 PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE

- 1) Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:
 - beni mobili ed immobili comunque acquisiti dall'Associazione;
 - eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti alla ODV;
 - eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio
- 2) Le entrate dell'Associazione sono rappresentate:
 - a. da un contributo associativo annuale che sono tenuti a versare indistintamente tutti gli associati e che viene versato alla Federazione. L'entità minima di questo contributo viene fissata anno per anno dal Consiglio Centrale della Federazione;
 - b. da contributi di privati, da contributi dello Stato, di enti e/o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno delle attività istituzionali;
 - c. da contributi di organismi nazionali e/o internazionali;
 - d. da donazioni e lasciti testamentari;
 - e. da rimborsi derivanti da convenzioni;
 - f. da rendite patrimoniali;
 - g. da ricavi derivanti da eventuali attività commerciali marginali ai fini istituzionali; da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento (es. feste, sottoscrizioni anche a premi, lotterie, offerte di prodotti di modico valore ecc.), da altre iniziative in accordo con l'art. 7 del D.lgs. 117 del 3 luglio 2017.
- 3) da contributi una tantum che potranno essere richiesti a volontari a titolo di finanziamento di specifici progetti: i progetti sono deliberati dal Direttivo
- 4) Il patrimonio associativo ed ogni altra risorsa economico-finanziaria derivante anche da utili o avanzi di gestione, come ogni eventuale reimpiego di cespiti costituenti il patrimonio medesimo, devono essere indirizzati o utilizzati al solo scopo del raggiungimento delle finalità dell'Associazione, anche quali beni a carattere strumentale. È vietata la distribuzione ai Soci ed a terzi, a meno che non siano Associazioni caratterizzate dalle stesse finalità di AVULSS, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione.
- 5) L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio l'Amministratore, redige il bilancio consuntivo e preventivo e lo sottopone alla approvazione del Consiglio e dell'Assemblea entro il mese di giugno. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'ODV almeno 15 giorni prima della convocazione dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.

ART. 11 SOCI

L'Associazione è costituita da Soci Operatori Volontari e se presenti da Soci Persone



Fisiche.

Gli Operatori Volontari sono coloro che si impegnano a condividere le finalità e gli obiettivi dell'Associazione e che, dopo aver partecipato ad un corso di Formazione di Base per il volontariato socio-sanitario, promosso dall'Associazione AVULSS secondo le indicazioni della Federazione AVULSS, dimostrano attitudini e capacità di servizio.

Per diventare Soci Operatori Volontari occorre fare domanda al Consiglio dell'Associazione con la quale si assume l'impegno di:

- destinare parte del proprio tempo ad un servizio qualificato, continuativo e gratuito secondo le finalità dell'Associazione;
- vivere l'esperienza di volontariato in forma organizzata e a partecipare alle iniziative di tipo formativo e di qualificazione;
- versare annualmente un contributo associativo.

Il contributo associativo è intrasmissibile e non è rivalutabile.

I Soci Operatori Volontari devono rinnovare annualmente, con apposita domanda al Consiglio, la loro adesione all'Associazione, riconfermando l'accettazione dello statuto e degli eventuali regolamenti e versando il contributo associativo richiesto.

La mancata presentazione della domanda di rinnovo di adesione comporta la perdita della qualifica di Socio Operatore Volontario.

Se per tre anni consecutivi non viene presentata la domanda di rinnovo di adesione e non viene versato il contributo associativo, l'Operatore Volontario potrà essere riammesso, a giudizio del Consiglio, con tale qualifica e riprendere l'esercizio di volontariato nell'Associazione, solo impegnandosi a fare un opportuno aggiornamento.

I Soci Persone Fisiche attualmente in essere sono costituiti, sia da coloro già Soci effettivi dell'AVULSS Federazione, sia da coloro che per specifici ed importanti servizi resi alla Federazione sono stati accettati dal Consiglio Centrale della Federazione AVULSS, dietro specifica domanda di ammissione, all'unanimità come Soci Persone Fisiche.

Anche i Soci Persone fisiche devono ogni anno rinnovare la loro adesione all'Associazione con apposita domanda versando il contributo associativo richiesto: di diritto fanno parte del Consiglio dell'Associazione locale di appartenenza.

I Soci Operatori Volontari ed i Soci Persone Fisiche costituiscono l'Assemblea dell'Associazione con diritto di voto.

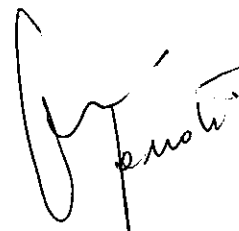
Le prestazioni e le attività dei Soci in ambito associativo sono svolte nella totale gratuità ed è quindi escluso per loro ogni forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo ed ogni altro rapporto a contenuto patrimoniale con l'Associazione.

I Soci possono essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per l'attività svolta per l'Associazione purché siano regolarmente documentate e preventivamente stabilite, con modalità e limiti precisi, dal Consiglio.

Ad ogni Socio in regola con tutti gli adempimenti richiesti dal presente statuto e da eventuali regolamenti, all'atto di ammissione, viene rilasciata dal Consiglio una "tessera" di appartenenza all'Associazione completa di fotografia e dati anagrafici. La "tessera" è l'unico documento che certifica l'appartenenza all'AVULSS e l'idoneità ad esercitare il volontariato sotto la guida dei Responsabili.

Ogni Socio viene provvisto a cura della Federazione di polizze assicurative per infortuni, responsabilità civile e malattia, connesse con l'esercizio dell'attività di volontariato.

La qualifica di Socio si perde:



- a) per la mancata presentazione della domanda di rinnovo di adesione alla Associazione;
- b) per dimissioni, presentate al Consiglio;
- c) per esclusione, pronunciata dal Consiglio, quando, pur avendo versato il contributo associativo, per tre anni consecutivi non si presta alcun servizio o non si partecipa agli incontri formativi. Il medesimo Consiglio ed il Collegio dei Probiviri possono escludere il Socio nel caso in cui, con comportamento non in sintonia con lo spirito dell'Associazione, causi alla stessa pregiudizio o danno, anche morale.

L'esclusione deve essere comunicata all'interessato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento: essa comporta il ritiro della tessera.

Avverso il provvedimento di esclusione è ammesso ricorso al Collegio dei Probiviri da inoltrarsi a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre 30 giorni decorrenti dal ricevimento della comunicazione.

La perdita della qualifica di Socio non comporta la decadenza del medesimo da obblighi o impegni precedentemente assunti.

ART.12 SOSTENITORI

Possono essere ammessi di anno in anno a far parte dell'Associazione con la qualifica di "Sostenitori" coloro che partecipano ad una o più iniziative promosse dall'AVULSS nonché coloro che sostengono l'Associazione con contributi economici o con gratuite prestazioni personali e/o professionali.

Il "Sostenitore" non è propriamente Socio e quindi non ha il diritto all'esercizio di volontariato nell'Associazione ed alla copertura assicurativa.

Il "Sostenitore" può partecipare all'Assemblea dell'Associazione senza diritto di voto.

ART. 13 PREPARAZIONE E QUALIFICAZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Ad ogni Operatore Volontario è richiesta, quale presupposto essenziale, una adeguata preparazione che gli permetta di realizzare pienamente e nel modo migliore quanto proposto dallo statuto.

Ogni "aspirante volontario" deve partecipare ad un corso di Formazione di Base appositamente organizzato, al termine del quale, a chi avrà frequentato con profitto e continuità, dopo opportuno colloquio potrà essere rilasciato dalla Federazione un *"attestato di idoneità ad iniziare un servizio di volontariato organizzato in campo socio-sanitario"*.

Ottenuto tale attestato e fatta richiesta di adesione all'Associazione, ogni Operatore Volontario dovrà continuare e completare la sua preparazione partecipando agli incontri periodici di aggiornamento e di formazione.

Il corso di formazione di base è promosso a livello locale dall'Associazione nel rispetto delle linee dettate dalla Federazione AVULSS; la formazione permanente e settoriale è curata dalla stessa Associazione sulla base delle linee guida fornite dalla Responsabile Culturale Nazionale AVULSS. L'Associazione può avvalersi della collaborazione o della consulenza di Enti e di Istituti che condividono le finalità

dell'AVULSS.

Art. 14 ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

1. l'Assemblea;
2. il Consiglio;
3. il Direttivo
4. il Presidente;
5. il Vicepresidente;
6. il Segretario;
7. il Vicesegretario;
8. il Responsabile Culturale;
9. l'Amministratore;
10. il Revisore dei Conti;
11. il Collegio dei Probiviri

Art. 15 ASSEMBLEA

a) L'Assemblea è composta dai Soci Operatori Volontari in regola con gli obblighi statutari.

L'Assemblea delibera su tutte le materie e gli atti non riservati alla competenza degli altri Organi Associativi.

In particolare:

- ◇ propone gli orientamenti e promuove le iniziative generali dell'Associazione sia in campo formativo che partecipativo ed operativo;
- ◇ elegge nel proprio seno i componenti del Consiglio e, se espressamente richiesto a maggioranza, fra questi nomina il Presidente e le altre cariche previste dallo statuto. Elegge, inoltre, tra non Soci, il Collegio dei Probiviri *(e il Revisore dei Conti se previsto)*;
- ◇ approva il bilancio consuntivo e preventivo;
- ◇ delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dallo statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio;
- ◇ l'Assemblea, convocata in forma straordinaria, delibera sulla modifica dello Statuto e sullo scioglimento e messa in liquidazione dell'Associazione.

b) L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno nei termini previsti dalla legge; può essere convocata ogni qualvolta il Consiglio lo ritenga utile od opportuno, o ne sia fatta richiesta per iscritto, con la indicazione delle materie da trattare, da almeno un decimo degli aventi diritto a partecipare all'Assemblea stessa *(o dal Revisore dei Conti se previsto)*.

La convocazione dell'assemblea, che può aver luogo anche fuori dalla sede sociale, è effettuata dal Presidente dell'Associazione mediante lettera raccomandata o altra idonea forma inviata almeno otto giorni prima della riunione; essa deve contenere, sia per la prima che per la seconda convocazione, la data, l'ora, il luogo dell'adunanza e l'ordine del giorno. La riunione in seconda convocazione non può avere luogo oltre dieci giorni dalla data fissata per la prima.

Ogni Socio partecipante all'Assemblea ha diritto ad un voto e può rappresentare un Socio mediante delega scritta.

c) Le riunioni dell'Assemblea sono presiedute dal Presidente del Consiglio; in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente; nell'ipotesi di assenza o di impedimento di entrambi, da un membro del Consiglio eletto dall'Assemblea.

L'Assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare quando sia accertata, in proprio e per delega, la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto in prima convocazione e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei presenti salvo che per i casi previsti dal presente Statuto.

Per le deliberazioni concernenti modifiche statutarie, scioglimento dell'Associazione, messa in liquidazione e devoluzione del patrimonio verrà convocata una Assemblea Straordinaria ed occorrerà il voto favorevole dei tre quarti degli aventi diritto: quorum richiesto sia in prima sia in seconda convocazione.

Le deliberazioni debbono risultare da verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea eletto dalla medesima, su proposta del Presidente e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso, su apposito libro.

L'Assemblea, su proposta del Presidente, può nominare due scrutatori, anche fra i non Soci.

d) Alle Assemblee elettive e alle Assemblee che prevedono modifiche statutarie o scioglimento dell'Associazione partecipa, se ritenuto opportuno, il Segretario Generale della Federazione o un suo delegato.

Art. 16 IL CONSIGLIO

Il Consiglio è composto da 5 (cinque) a 15 (quindici) Consiglieri eletti nel proprio seno dall'Assemblea previa determinazione del numero.

Il Consiglio, se non già nominati dall'Assemblea, elegge nel suo seno il Presidente, uno o più Vicepresidenti indicando nel caso il vicario, il Segretario ed eventuale Vicesegretario, l'Amministratore, il Responsabile Culturale ed eventuali Vice Responsabili Culturali, i Coordinatori di gruppo.

Il Consiglio esercita ogni potere inerente alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, nessuno escluso od eccettuato, salvo quanto tassativamente di competenza degli altri Organi.

Al Consiglio spetta quindi, in via esemplificativa e non tassativa, la stipulazione, il rinnovo o la risoluzione di ogni contratto, convenzione od atto; l'accettazione di tutti gli apporti, immobiliari e mobiliari, a qualsiasi titolo disposti a favore dell'Associazione; l'acquisto, l'alienazione e la permuta di beni immobili e mobili, pure registrati; il compimento di qualunque operazione presso Istituti di credito e Banche, ivi comprese l'apertura di conti correnti, di crediti e l'accensione di mutui; la transazione; la nomina di avvocati alle liti, periti, il conferimento di procure per determinati atti o categorie di atti; la predisposizione del bilancio, consuntivo e preventivo, da sottoporre all'Assemblea unitamente alla relazione sull'attività svolta; l'approvazione di eventuali regolamenti interni. Esso delibera sull'ammissione, dimissione, decadenza ed esclusione dei Soci, nonché su ogni altra questione concernente l'attività dell'Associazione o ad essa sottoposta dal Presidente o dal Segretario.

Il Consiglio predispose altresì i piani di lavoro e ne affida la elaborazione e la esecuzione al Segretario.

Il Consiglio può delegare proprie attribuzioni al Presidente, al Segretario e all'Amministratore.

Il Consiglio può inoltre nominare un "Direttivo" composto da un minimo di cinque membri cui delegare propri poteri determinando i limiti della delega stessa.

Non potrà essere delegata la redazione dei bilanci e la straordinaria amministrazione.

Se durante il suo mandato un membro del Consiglio viene a cessare dalle sue funzioni per una qualsiasi causa, tale membro sarà sostituito dal primo dei non eletti al momento disponibile e se ciò non fosse possibile da un nuovo membro eletto dall'Assemblea; tale Consigliere cesserà con il termine del mandato del Consiglio. Se decade la maggioranza del Consiglio, deve essere immediatamente convocata l'Assemblea la quale provvederà alla nomina di altro Consiglio, composto dallo stesso numero del decaduto. Tale Consiglio rimarrà in carica solo per il periodo di durata del Consiglio decaduto.

Il Consiglio è convocato dal Presidente almeno una volta ogni tre mesi, oppure ogni volta che se ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei componenti il Consiglio (*e dal Revisore dei Conti, se prevista la figura*).

La convocazione è fatta mediante un avviso scritto inviato con qualunque mezzo: lettera raccomandata a mano o con ricevuta di ritorno, fax, telegramma, mail certificata o non certificata o altra idonea forma purché si possa comprovare il ricevimento della convocazione, da inviarsi possibilmente non meno di dodici giorni prima della riunione, o comunque in modo che i Consiglieri ne siano informati almeno cinque giorni prima della riunione.

Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei Consiglieri, e le sue deliberazioni sono valide con la maggioranza dei voti dei presenti.

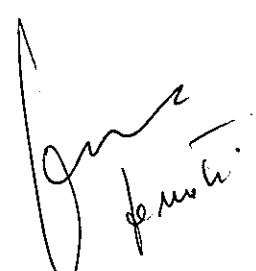
Delle riunioni del Consiglio viene redatto il verbale da parte di un membro del medesimo incaricato dal Presidente che assume le funzioni di Segretario. Il verbale trascritto su apposito libro viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 17 IL DIRETTIVO

- Il Direttivo è un organo facoltativo consigliabile solo ad Associazioni con un rilevante numero di Soci e si occupa della gestione corrente dell'Associazione
- Il Direttivo è composto da 5 (cinque) a 9 (nove) membri eletti nel proprio seno dal Consiglio su proposta del Presidente, previa determinazione del numero.
Sono membri di diritto del Consiglio Direttivo il Presidente, il Segretario, l'Amministratore e il Responsabile Culturale.

Il Direttivo è regolarmente costituito quando sia presente la metà più uno dei componenti con diritto di voto e le deliberazioni sono approvate a maggioranza. In caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente.

La mancata partecipazione alle sedute del Consiglio Direttivo per tre volte consecutive, determina la decadenza del Consigliere assente, con deliberazione adottata dal Consiglio nella riunione successiva a quella in cui si è verificata la terza assenza e si procede alla sua sostituzione.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. M. L.', is located in the bottom right corner of the page.

Ogni delibera del Consiglio Direttivo, che risulta dal verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, viene sottoposta appena possibile al Consiglio per l'approvazione.

- Al Direttivo sono affidati, tramite apposita delega del Consiglio, i compiti di gestione ordinaria tra cui:
 - a. dare attuazione alle decisioni dell'Assemblea o del Consiglio;
 - b. dare esecuzione al programma di attività approvato dall'Assemblea o dal Consiglio;
 - c. emanare atti di indirizzo verso i propri Soci;
 - d. verificare il rispetto da parte dei Soci, dello Statuto, delle disposizioni e dei principi, alla base dell'Associazione AVULSS;
 - e. controllare l'amministrazione del patrimonio dell'Associazione e la congruità delle spese;
 - f. promuovere incontri, conferenze, riunioni a livello locale e partecipare a convegni Nazionali e Interregionali;
 - g. servirsi di consulenti e collaboratori specializzati in determinati settori;
 - h. far ratificare al Consiglio i provvedimenti adottati dal Presidente per motivi di necessità e/o di urgenza;
 - i. autorizzare il Presidente ad accettare donazioni, eredità o legati;
 - j. vigilare sul corretto uso del logo;
 - k. gestire i rapporti con le Istituzioni, Enti, Associazioni a livello nazionale ed internazionale.

Art. 18 IL PRESIDENTE

- Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio ed esercita, oltre ai poteri previsti dallo statuto, quelli che il Consiglio gli attribuisce.
- Al Presidente spetta la facoltà, in caso di necessità ed urgenza, di assumere i provvedimenti che riterrà più opportuni per il migliore andamento dell'Associazione, provvedimenti di normale competenza del Consiglio, salvo sottoporli alla ratifica del Consiglio nella prima riunione successiva.
- In caso di assenza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il Vicepresidente.
- Al presidente spetta, tra l'altro:
 - a. Dare esecuzione alle delibere dell'Assemblea e del Consiglio
 - b. Convocare e presiedere l'Assemblea, il Consiglio e il Direttivo dell'Associazione AVULSS
 - c. Aprire e chiudere conti correnti bancari/postali, eseguire incassi, accettare, erogazioni liberali a titolo di donazione, eredità, legato da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati rilasciandone liberatorie quietanze
 - d. Stipulare convenzioni con enti e soggetti pubblici e privati
 - e. Nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria ed Amministrativa
 - f. Provvedere all'emissione di direttive, in caso di disposizioni che prevedono la modifica di comportamenti nelle attività dei volontari nei confronti di terzi, in particolare quando possano derivarne gravi danni ai volontari, ai responsabili ed all'Associazione stessa

- Il Presidente decade dall'incarico per cause di incompatibilità o di ineleggibilità, originarie o sopravvenute, ed automaticamente per scioglimento del Consiglio
- Il Presidente è rimosso dall'incarico, con provvedimento definitivo ed immediatamente esecutivo del Collegio dei Probiviri, qualora si sia reso responsabile di azioni che abbiano determinato un grave pregiudizio anche economico alla Federazione o di violazione di principi dell'AVULSS in contrasto con la dignità della carica.

Art. 19 IL VICEPRESIDENTE

Il Vicepresidente opera in sostituzione del Presidente, in caso di assenza o impedimento ad operare dello stesso e in aiuto al Presidente, quando questo viene richiesto, o si rende necessario.

Art. 20 IL SEGRETARIO

Il Segretario è organo esecutivo e di coordinamento dell'Associazione.

Ha il compito di:

- a. curare il corretto funzionamento della Segreteria
- b. collabora e coordina i rapporti con i professionisti esterni
- c. provvedere all'esecuzione delle delibere assunte dagli organi competenti
- d. proporre agli organi deliberativi programmi e piani operativi atti ad assicurare il buon funzionamento delle singole iniziative e un progressivo sviluppo dell'Associazione; coordinare, guidare, animare, sostenere le attività dell'Associazione ed assicurare il regolare funzionamento tecnico-operativo dell'Associazione;
- e. La Segreteria è composta dal Segretario, e dal vicesegretario
- f. Il Segretario risponde del proprio operato al Consiglio.
- g. Ha facoltà di rilascio di copie certificate conformi, per estratto dei verbali degli Organi Associativi.

Art. 21 IL VICESEGRETARIO

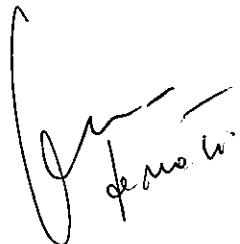
Il Vicesegretario ha gli stessi compiti del Segretario, opera in sostituzione del Segretario, in caso di impedimento ad operare dello stesso, o in aiuto al Segretario, quando questo viene richiesto, o si rende necessario.

In conclusione, coadiuva il Segretario nelle sue funzioni.

Art.22 IL RESPONSABILE CULTURALE

Il Responsabile Culturale è l'organo cui spetta il compito di curare la formazione degli Associati. Il Responsabile Culturale predispone, secondo gli indirizzi della Federazione, linee e programmi formativi che, approvati dal Consiglio, vengono proposti per essere attuati.

Il Responsabile Culturale cura particolarmente la formazione e l'aggiornamento dei Soci anche tramite periodici incontri con e fra gli stessi, coadiuvato dai Responsabili Culturali Regionali e Zonali con i quali stabilisce rapporti collaborativi continuativi.



Art.23 L'AMMINISTRATORE

L'Amministratore ha il compito di assicurare la gestione economica dell'Associazione. È responsabile della regolare tenuta dei libri contabili, dei pagamenti delle fatture o di ogni intervento economico si dovesse rendere necessario ed anche di eventuali alienazioni approvate dal Consiglio.

Al termine dell'esercizio, predispone, la bozza di bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.

Art.24 COORDINATORI DI GRUPPO

Le attività di una Associazione spesso si praticano in più settori o in varie strutture. Per poter coordinare efficacemente e far funzionare i vari gruppi che si vengono a creare è necessario che sia presente in ognuno di essi un referente che sia il punto di riferimento per tutti i volontari del medesimo gruppo. Il suo compito è quello di predisporre un programma di attività per il suo gruppo, di guidare e coordinare i servizi dei singoli operatori volontari, di tenere i collegamenti con i Responsabili del Settore dove opera, di coordinarsi con la Presidenza e di partecipare alle riunioni del Consiglio o del Direttivo.

Secondo le date indicate nel calendario degli incontri farà con i volontari incontri periodici, dei quali terrà un verbale e relazionerà nelle riunioni di Consiglio, sulle attività e sui problemi del suo gruppo.

I gruppi settoriali in cui è divisa l'associazione eleggono i Coordinatori dei gruppi.

Art.25 IL REVISORE DEI CONTI

Se necessario, l'Assemblea può nominare un soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il quale può essere una persona fisica o una società di revisione legale, iscritto nell'apposito registro.

Il Revisore dei Conti controlla l'amministrazione, vigila sull'osservanza delle leggi e dello statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, accerta la regolare tenuta della contabilità. Vigila anche sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Il Revisore dei Conti può intervenire all'Assemblea, alle riunioni del Consiglio e del Direttivo e resta in carica tre anni.

Il Revisore dei Conti deve predisporre una relazione che accompagna la relazione annuale del Consiglio relativa al bilancio.

Art.26 IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri viene istituito dall'Assemblea ed arbitra in modo inappellabile circa le vertenze sorte nell'ambito dell'Associazione e riguardanti uno o più soci, o circa le vertenze di carattere più generale riguardanti la Federazione, altre Associazioni o Enti esterni. Propone al Consiglio il suo arbitrato ed anche eventuali provvedimenti disciplinari.

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri scelti, al di fuori dall'ambito associativo, dall'Assemblea e rimane in carica tre anni.

Il Collegio dei Probiviri si riunisce su richiesta di almeno due componenti del Consiglio oppure di cinque associati o anche di un solo associato interessato alla vertenza. Il membro più anziano convoca e presiede i lavori.

Il Collegio dei Probiviri giudicherà ex bono et aequo senza formalità di procedura, con esclusione di ogni altra giurisdizione e il suo lodo sarà inappellabile.

Art.27 DELEGAZIONI ZONALI E REGIONALI

Per meglio perseguire le proprie finalità, la Federazione istituisce a livello locale raggruppamenti di Associazioni vicine fra loro, denominate Delegazioni Zonali. Tutte le delegazioni zonali situate in una Regione a loro volta sono riunite insieme in Delegazioni Regionali.

L'Associazione partecipa alla Delegazione Zonale e Regionale di sua competenza, operando a livello locale in collegamento con la Delegazione Zonale e Regionale.

Le Delegazioni Zonali e le Delegazioni Regionali hanno il compito di promuovere nel proprio ambito

- attività comuni per le Associazioni appartenenti alla stessa delegazione;
- iniziative culturali, formative e partecipative nonché di animare, sostenere e coordinare l'opera delle Associazioni della stessa Zona e della Regione;
- favorire la costituzione di nuove Associazioni AVULSS.

I rapporti con la Delegazione Regionale e Zonale, le modalità di partecipazione, sono ben definite nello Statuto della Federazione.

Art.28 DURATA DELLE CARICHE

Tutte le cariche previste nell'Associazione sono della durata di tre esercizi e comunque devono coincidere con il rinnovo del Consiglio.

Tutte le cariche sono gratuite; sono ammessi eventuali rimborsi spese con relative e regolari documentazioni giustificative. È consentita la rieleggibilità ma è esclusa la cumulabilità, ad eccezione di quanto espressamente previsto dallo statuto.

Art.29 ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

L'esercizio sociale decorre dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio provvede, tramite l'Amministratore, alla redazione del bilancio consuntivo e preventivo. Il bilancio, con la relazione del Consiglio ed il rapporto del Revisore dei Conti, ove esistente, dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

Art.30 LIBRI SOCIALI

I libri, fermo quanto richiesto dalle leggi, sono:

- ⇒ il libro delle riunioni degli organi dell'Associazione;
- ⇒ il libro dei Soci (anche in forma digitale)



Art.31 MODIFICHE STATUTARIE E SCIoglIMENTO

Le eventuali modifiche al presente Statuto, lo scioglimento dell'Associazione e la sua messa in liquidazione devono essere deliberati dall'Assemblea Straordinaria appositamente convocata.

Essi devono essere proposti dal Consiglio o da un terzo dei componenti l'Assemblea Generale, con contestuale eventuale nomina, in sede di liquidazione, di uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

La delibera dell'assemblea pronunciante lo scioglimento deve essere opportunamente portata a conoscenza di tutti i Soci.

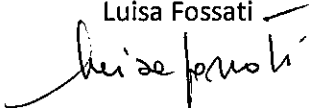
Art.32 DEVOLUZIONE DEI BENI

In caso di suo scioglimento o comunque di sua cessazione, per qualsiasi causa, il patrimonio dell'Associazione dovrà essere devoluto ad altre organizzazioni di volontariato conformemente all'art. 9 del D.lgs. 117/2017

Art.33 NORME GENERALI

Per quanto non contemplato nel presente statuto, si osservano le norme previste dal Codice Civile, del Decreto Legislativo n° 117 del 3 luglio 2017 e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

La Segretaria
Luisa Fossati



CANTU' 20 marzo 2019

Il Presidente
Guido Saldarini



Assemblea Straordinaria del 20 marzo 2019 – ore 20.45

In data 20 marzo 2019 alle ore 20.45 si è riunito in Cantù, presso la Sala Valsecchi della Parrocchia di San Teodoro in Piazza San Teodoro n.3 l'Assemblea Straordinaria dell'Associazione AVULSS Cantù-Como per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Intervento del Presidente. Presentazione del bilancio 2018 e sua approvazione. Relazioni delle attività svolte durante l'anno;
2. Approvazione del nuovo Statuto riscritto secondo le norme del Codice del Terzo settore DLgs. 117/2017 che sostituirà quello attualmente in vigore;
3. Relazione di Don Paolo Baruffini sul tema "Gli altri si chiederanno chi dona loro la forza".

Sono presenti i Sigg.del Consiglio Direttivo: Guido Saldarini – Presidente, Paolo Spinaci Vice-Presidente, Cinzia Conzatti – responsabile culturale, Luisa Fossati – segretaria, Mariangela Maira – responsabile Ospedale di Cantù, Rosa Zaccaro – responsabile Ospedale di Mariano, referente RSA di Cantù e referente RSA di Capiago Intimiano.

In totale sono presenti 45 (quarantacinque) soci aventi diritto al voto: n. 37 presenti direttamente e n. 8 per delega (copia elenco presenze allegato al verbale).

E' presente Fratel Rolando Sebastian dell'Istituto Concettini di Viale Madonna a Cantù in qualità di simpatizzante dell'Associazione.

Assume la presidenza, a norma di Statuto, il Presidente Dott. Guido Saldarini e segretaria Luisa Fossati.

Il Presidente, accertata la regolarità della convocazione ed il numero legale dei consiglieri, dichiara aperta la seduta.

Prima di iniziare la discussione degli argomenti all'ordine del giorno il Presidente dott. Guido Saldarini chiede l'approvazione dei Soci per la sostituzione della Responsabile Culturale e della Segretaria, dimissionarie, sostituite rispettivamente da Cinzia Conzatti e Luisa Fossati. La sostituzione era stata perfezionata nella riunione del 07.02.2019 per urgente necessità. Ad unanimità si approva. Si approva anche il verbale della seduta precedente.





Cantù-Como Onlus

C.so Unità d'Italia, 5 - 22063 Cantù (Co)
c/o Segreteria Parrocchia di San Michele
e-mail: avulsscantu@tiscali.it

1 - Il Presidente riferisce ai Soci i dati del Bilancio 2018 e del preventivo 2019 elencando le voci di entrate e di uscite sia da conto corrente che da piccola cassa: spese correnti, resoconto 5‰, quote associative.

La situazione patrimoniale al 31.12.2018 risulta di € 3.379,50 di attivo fra cassa e Cassa Rurale e Artigiana e di un patrimonio passivo disponibile di altrettanti € 3.379,50.

Nell'anno 2018 sono stati incassati € 733,21 per donazioni del 5 per mille e tale importo è stato utilizzato per sostenere parte dei costi per la stampa dei depliant e manifesti relativi al Corso Base per i Volontari (fattura di € 1.019,20 delle Grafiche Raveglia).

Come preventivo di gestione per l'anno 2019 si prevedono entrate per € 2.360,00 ed uscite per € 2.630,00.

Il Bilancio, per alzata di mano, viene approvato ad unanimità e viene allegato al presente verbale.

- Si procede con la lettura delle relazioni delle attività svolte dai volontari nell'anno 2018.

Il Presidente dà la parola alla Sig.ra Mariangela Maira, responsabile dell'Ospedale di Cantù che illustra l'operato dei volontari nell'anno 2018.

Il servizio si svolge con turni dal lunedì al sabato dalle 16.30 alle 18.30. Ogni gruppo è formato da due o tre volontari all'interno dei reparti di chirurgia, cardiologia, medicina, ortopedia e subacuti. Entrano nelle camere portando un sorriso e un gesto d'affetto alla persona che soffre. Ascoltano le loro paure, i loro dubbi e cercano di dare loro conforto. Periodicamente vengono effettuati incontri di settore per socializzare e discutere di problemi sorti nello svolgimento del servizio.

- Continua la Sig.ra Rosa Zaccaro responsabile dell'Ospedale di Mariano Comense.

I volontari operano soprattutto nel reparto di riabilitazione specialistica recupero-funzionale, e il loro compito è intrattenere i degenti nella fascia oraria pomeridiana dalle 15 alle 17. Le attività ricreative, operative e di stimolo sono: la tombola, gioco delle carte, lettura di poesie a tema, letture di barzellette, realizzazione di origami e di cartelloni in occasione di alcune feste, per abbellire la sala di ritrovo e pranzo. Queste attività sono apprezzate e incoraggiate sia dai responsabili del reparto sia dai pazienti e dai loro familiari. Il gruppo volontari si riunisce periodicamente per scambiarsi esperienze e discutere di eventuali problematiche.

- I gruppi delle RSA di Cantù e Capiago si riservano di presentare in seguito il resoconto delle attività svolte in quanto le loro responsabili, per problemi personali, non sono attualmente in carica.

2 - Prende la parola il Vicepresidente, Sig. Paolo Spinaci sottolineando l'importanza di questa assemblea in quanto in base alle norme del Codice del Terzo settore - DLgs. 117/2017 lo Statuto deve essere riscritto e deve sostituire quello attualmente in vigore.

In attesa dell'istituzione del Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore - RUNTS per continuare ad usufruire delle agevolazioni di cui le Associazioni di volontariato iscritte ai relativi registri sono attualmente beneficiarie, le stesse sono obbligate ad adeguare i propri statuti nel rispetto di quanto previsto dalla Riforma entro il prossimo 3 agosto.



Cantù-Como Onlus

C.so Unità d'Italia, 5 - 22063 Cantù (Co)
c/o Segreteria Parrocchia di San Michele
e-mail: avulsscantu@tiscali.it

Se da una parte con la nuova normativa le Associazioni avranno più obblighi, dall'altra potranno beneficiare di diverse opportunità, potranno svolgere altre attività di volontariato in aggiunta a quelle finora svolte.

L'Associazione, Ente del Terzo Settore, in base al Decreto suddetto, viene denominata AVULSS Cantù - Como ODV "Organizzazione di Volontariato".

Copia del nuovo Statuto era stato consegnato a tutti i volontari-soci nei tempi stabiliti per legge per prenderne visione ed eventualmente proporre modifiche.

Alla fine della presentazione il Presidente chiede l'approvazione per alzata di mano.

Ad unanimità viene approvato il nuovo Statuto che si allega al presente verbale.

- Presente all'Assemblea è Fratel Rolando Sebastian dell'Istituto Concettini di Cantù che chiede conferma della disponibilità dell'Avulss a partecipare alla Giornata degli Operatori della Sanità di domenica 7 aprile 2019 alle ore 18.00 presso l'Oratorio San Paolo.

L'incontro vuole essere una testimonianza delle attività svolte dai volontari, delle finalità delle Associazioni presenti sul territorio Canturino. L'incontro si concluderà con la Santa Messa delle ore 19.00 nella Chiesa di San Paolo. Si conferma la disponibilità.

3 - Alle ore 21.00 Don Paolo Baruffini relaziona sul tema "Gli altri si chiederanno chi dona loro la forza".

Nella sua relazione ha voluto sottolineare con Salmi, Testi e Lettere di Apostoli e di Papa Paolo VI l'opera del volontario che, nel suo piccolo e nelle sue fragilità, si avvicina a quanto vissuto e predicato da Nostro Signore.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente toglie la seduta alle ore 22.45.

La segretaria
Fossati Luisa



Il Presidente
Dott. Guido Saldarini

REG. 547

58 APR 2019

ESENTE

IIOR

IL FUNZIONARIO
Rosanna Scaramella

N.B. la registrazione del presente Atto e dello Statuto ad esso allegato è esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 D.lgs. 117/2017